

Con la presidente Pupilla Bergo solidarietà a 360 gradi a Villa Toscanini

Lions Club Crema Gerundo a sostegno del Burkina Faso

Relatore il dott. Giuseppe Pajardi del Lions Club "Milano alla Scala", presidente della ONG "MK, i Lions Italiani contro le malattie killer dei bambini onlus"

di Rosa Massari Parati

Cio che ha colpito subito gli ospiti non appena sono saliti nella sala da pranzo di Villa Toscanini alla conviviale di mercoledì sera del **Lions Club Crema Gerundo**, è stata l'infinità di doni, comprese le coloratissime e bellissime composizioni floreali, preparate durante tutto il mandato lionistico dalla presidente stessa signora **Pupilla Bergo**. I doni erano stati confezionati elegantemente dalla Presidente stessa e dalla signora **Flaminia Giovannelli Rinaldi**, per invogliare gli ospiti a sottoscrivere la "lotteria" di beneficenza a favore dei bambini del Burkina Faso. Relatore della serata il dott. **Giuseppe Pajardi** del Lions Club "Milano alla Scala", presidente della ONG (riconosciuta dal Governo del Burkina Faso) "MK, i Lions Italiani contro le malattie killer dei bambini onlus" che ha relazionato sulle attività in Burkina Faso. Le presentazioni sono state affidate al cerimoniere dott. **Alberto Lepre**, il quale, oltre ad aver ringraziato il relatore, ha ringraziato anche la sig.ra **Noemi Arnoldi Pajardi** del Lions Club Milano Madonnina e il Presidente della III Circoscrizione **Marco Migliorini** ospite della serata "che ci relazioneranno sulla situazione di questo sfortunato paese africano e ci illustreranno i services che i Lions stanno svolgendo". Un ringraziamento anche a progettisti, artisti, elettricisti, costruttori, fabbri, che stanno realizzando il monumento all'arte organaria, in via Treviglio a Crema e presenti alla conviviale: tra loro gli scultori **Gianni Maccalli e Paola Ronchetti**, il sig. **Bonetti** e signora con i figli **Antonio e Rodolfo**. Dopo il saluto portato agli ospiti dalla presidente signora **Pupilla Bergo**, la parola è passata subito al relatore:

"Deve essere una serata tra amici perché io sono nato in via Mazzini a Crema" - ha esordito Pajardi mentre presenta l'iniziativa, sostenuto da un



video e da uno schermo fatto funzionare dall'insostituibile **Sesto Zucchi**. Ha ringraziato **Pupilla Bergo** per il titolo dato alla serata: "Un atto d'amore per il Burkina Faso".

"8 anni fa il direttore della rivista Lions ha lanciato l'idea di organizzare una cena in meno dei Lions, ma di fare un'azione umanitaria in più nei paesi più poveri. Su tre progetti proposti venne scelto quello in Burkina Faso dove vivono 15 milioni di persone, di cui 8 milioni senza acqua né luce. In questi luoghi ogni tre minuti e mezzo muore un bambino. L'età media della sopravvivenza, è di 47 anni. Per l'economia di là i 'problemi' sono i bambini e le donne che diventano mamme a 12-13 anni e che hanno 8 - 10 figli. Questo perché la mortalità è molto elevata".

Partiti in quattro, nell'iniziativa scelta in Burkina Faso, sono riusciti a fare una convenzione con il Ministero della Salute, all'inizio con un po' di fatica, poi facilitati dall'intervento della moglie del Presidente del Burkina Faso. La convenzione venne firmata da lei e ad oggi le convenzioni firmate tra Ministeri ed Ospedali sono 12. L'impegno è partito con la vaccinazione contro la meningite, il costo chiesto era di 9,5 euro a vaccinazione. Con l'intervento del nuovo Ministro alla Sanità si

riuscì ad ottenere il vaccino per solo un euro. La condizione fu che i Lions si dovessero impegnare nella campagna di vaccinazione. 12.000 sono oggi i bambini vaccinati. L'impegno successivo è stato quello di garantire un minimo di sicurezza per la salute dei bambini vaccinati.

Questo passa inevitabilmente dall'acqua potabile, ed è stato così che i Lions hanno realizzato, ad oggi, 42 pozzi. Sono state in seguito messe a disposizione borse di studio per i medici africani del Burkina Faso, che ogni anno vengono in Italia a specializzarsi per poi fare ritorno in patria. I Lions per 140 bambini fanno sostegno a distanza. Quello che un tempo si chiamava 'adozioni a distanza'. L'esposizione del dott. Pajardi è coinvolgente, informa sui centri che recuperano bambini malnutriti. E l'esperienza di

tenere in braccio un bambino di tre anni che pesava 1kg e 8 hg. Altro tema affrontato è stato quello legato agli orfani. 5-6 istituti hanno latte, da dare a questi bambini, per tutto l'anno, lo garantiscono i Lions. Il sostegno non si limita solo al cibo e all'istruzione. Sono stati compiuti interventi 'moralì' per le stanze a Boussou dove le mamme risiedono per curare i propri bambini. I Lions si sono impegnati inoltre a recuperare un luogo che accoglierà altri 60 bambini. E' stato fatto lo screening oculistico ad oltre 10 mila bambini. Il Nunzio Apostolico in Burkina Faso è un siciliano e con lui hanno un dialogo molto aperto. Altro intervento è stata la "donazione" di 50 protesi dentali. E' stato altresì inaugurato il reparto di pneumologia "Charles de Gaulle" e di cardiologia pediatrica. L'impegno futuro è affrontare il problema dell'asma, con il



Prof. **Alessandro Frigiola** Primario di cardiocirurgia pediatrica dell'Ospedale di San Donato, col quale hanno predisposto un progetto per aprire un reparto di cardiologia pediatrica. "In quei luoghi - dichiara - gli interventi chirurgici vengono effettuati anche dagli infermieri. Solo nel 2011 sono stati vaccinati 412.000 tra bambini e ragazzi, ed è stato aperto il primo studio dentistico presso un ospedale grazie a due studi dentistici donati da amici Lions. Le attrezzature sono state smontate ed inviate in Africa, ad Abidjan con un container che è rimasto in giro per tre mesi prima di arrivare a destinazione. Nel 2011, si sono impegnate per questo progetto 34 persone per 417 giorni, 3128 ore in Burkina Faso più 6.300 ore in Italia, 408 club italiani coinvolti compresa la Regione Veneta, 18 in Burkina Faso.

Anche la Fondazione Lions eroga a fondo perduto per questa iniziativa. In cinque -sei anni è stato investito oltre un milione di euro". La sig.ra **Noemi Arnoldi Pajardi** ha informato delle condizioni in cui versano i bambini e come fosse fondamentale l'aiuto che viene loro dato da suore francesi. Ha parlato del desiderio di questi bambini di avere un contatto fisico, di avere una carezza, un gesto d'affetto. Ha proseguito il dott. Pajardi informando che a Boulsa, a nord del Burkina Faso c'è un orfanatrofio diroccato che hanno parzialmente ristrutturato e qui i bambini vivono bene, meglio che nella parte diroccata dove i bambini sono anche trattati peggio. Il paese vive sulla donna. Ma dai Lions è stato lanciato un progetto agricoltura per invitare i giovani a coltivare la terra. Ha ricordato il dono ricevuto di un gallo, quando hanno consegnato il primo pozzo d'acqua. Chi glielo donò disse: "In Italia, quando al mattino sentirete il gallo cantare ricordate che è il nostro grazie". "Non siamo eroi, siamo semplicemente Lions" -ha concluso il relatore invitando a donare il 5 X 1000 per sostenere questo progetto. E' seguita l'estrazione dei tanti, tantissimi premi della lotteria per raccogliere i fondi. Parte dei doni provenivano dall'iniziativa "Il Forziere della nonna" che la Presidente **Pupilla Bergo** aveva organizzato il mese l'altro, in Piazza Duomo a Crema. Altri regali sono stati donati da commercianti di Crema, Soresina, Montodine, Soncino, Castelleone. La serata ha prodotto bene.

Parte della somma raccolta è stata subito consegnata al dott. Pajardi per il progetto Burkina Faso, una parte andrà ad aumentare la somma necessaria per pagare il monumento all'arte organaria che verrà inaugurato a giugno. Il saluto finale è stato portato dal Presidente di Circoscrizione **Marco Migliorini** che ha augurato che i Lions possano continuare sulla strada coinvolgente tracciata dalla Presidente Bergo. Al termine con i saluti lo scambio dei gagliardetti a conclusione di una serata bellissima, serena e molto partecipata.

